

COMMITTENTE

COMUNE DI AZZANO DECIMO

Piazza Libertà, 1
33082 Azzano Decimo (PN)
tel. 0434-636711 – fax 0434-640182
sito web: www.comune.azzanodecimo.pn.it

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)

(D.Lgs. 81/2008, art. 26)

OGGETTO DELL'APPALTO

Servizio di ristorazione scolastica a favore di alunni, insegnanti ed educatori delle scuole dell'infanzia, primarie, di doposcuola e centri estivi e di ristorazione a favore degli anziani assistiti del centro diurno del comune di Azzano Decimo e di adulti in casi di eventi particolari.

DITTA APPALTATRICE

...

Indirizzo ...
Comune ...

IMPORTO DEL CONTRATTO:

ammontare complessivo dell'appalto € 2.651.966,00 + IVA 22%

DURATA DELL'APPALTO:

anni 4, dal 01/09/2019 al 31/08/2023

COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA:

Non si individua la necessità di specifici costi di sicurezza per evitare le interferenze.
Si ritengono sufficienti le riunioni di coordinamento, gli apprestamenti, il rispetto delle procedure obbligatori per legge.

INDICE GENERALE

PREMESSA.....	3
DATI GENERALI IDENTIFICATIVI DI COMMITTENTE E DITTA APPALTATRICE, ENTI ED ALTRE DITTE INTERESSATE	4
INDICAZIONE DELLE FIGURE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	8
DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	11
DATI GENERALI DEI LUOGHI DI LAVORO.....	12
IDENTIFICAZIONE DELL'ORGANIGRAMMA FUNZIONALE	14
PROCEDURA DI RISPETTO ART.26 DECRETO LEGISLATIVO 81/2008	15
INDIVIDUAZIONE DELLE FASI INTERFERENTI E VALUTAZIONE DEI RISCHI	17
ELENCO DEI RISCHI INTERFERENZIALI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE.....	17
INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO	19
QUANTIFICAZIONE DEGLI ONERI PER LA SICUREZZA	21
MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE.....	22
DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI	23
VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO	25

PREMESSA

Con l'introduzione del Testo unico in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008) vengono espressi in maniera chiara i temi specifici sui quali svolgere la valutazione del rischio e di conseguenza, quali sono le informazioni ed i programmi di intervento, nonché strutturali, per progettare e/o implementare il documento stesso.

Uno dei cambiamenti principali introdotti dalla normativa in merito a sicurezza e salute dei lavoratori, sia in ambito pubblico che privato, è l'obbligo di valutare e redigere uno specifico documento sui **rischi dovuti ad interferenza** tra lavoratori di aziende diverse.

Si può parlare di interferenza in tutte quelle circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente e quello della Ditta appaltatrice, oppure tra il personale di imprese diverse che operano in una stessa sede aziendale.

In sostanza si devono mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verranno espletati lavori o servizi, con i rischi derivanti dall'esecuzione della lavorazione stessa.

Il 5 marzo 2008 l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture ha emesso una determinazione riguardante la "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture".

L'Autorità, con tale determinazione, (n. 3/2008, pubblicata sulla G.U. del 15 marzo 2008) ha voluto chiarire gli aspetti che riguardano in particolare l'esistenza di interferenze ed il conseguente obbligo di redazione del DUVRI.

In esso non dovranno essere riportati i rischi propri delle attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

L'Articolo 26 (Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione) del D.Lgs. 81/08 al comma 2 spiega che i datori di lavoro dell'azienda committente (per lavori da eseguirsi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima), dell'impresa appaltatrice o i lavoratori autonomi:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;*
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.*

Per adempiere a tali prescrizioni, il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **documento unico di valutazione dei rischi** che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il DUVRI deve far parte, OBBLIGATORIAMENTE, della documentazione relativa all'appalto.

**DATI GENERALI IDENTIFICATIVI DI COMMITTENTE E DITTA APPALTATRICE, ENTI ED
ALTRE DITTE INTERESSATE**

Vengono di seguito indicati i dati identificativi di Committente – Comune di Azzano Decimo,

dell'Istituto Comprensivo di Azzano Decimo – che ha la gestione di alcuni luoghi di lavoro interessati dal servizio in appalto,

della ditta appaltatrice del servizio di ristorazione –

della ditta che gestisce il servizio di animazione per i centri estivi –

della ditta che gestisce il servizio socio educativo di doposcuola – Attività integrate Progetto Scuola Oggi –

della ditta che gestisce il servizio di pulizia dei locali –

Committente: Comune di Azzano Decimo

Indirizzo	Piazza Libertà, 1
CAP	33082
Comune	Azzano Decimo
Provincia	PN
Telefono	0434 631072
C.F.	80001730938
Referente	Dott. Favot Dorino

Gestore dei luoghi di lavoro interessati: Istituto Comprensivo di Azzano Decimo

Indirizzo	via Capitano Monticco, 3
CAP	33082
Comune	Azzano Decimo
Provincia	PN
Telefono	0434 631039
Email	pnic81500t@istruzione.it

Codice fiscale	80007220934
Referente

Gestore dei luoghi di lavoro interessati: Comune di Azzano Decimo per il Centro diurno anziani

Indirizzo	Via XXV Aprile, 74
CAP	33082
Comune	Azzano Decimo
Provincia	PN
Telefono
Referente

Ditta appaltatrice servizio ristorazione:

Indirizzo	
CAP	
Comune	
Provincia	
Telefono	
E-mail	
Partita IVA	
Referente	

Ditta che gestisce il servizio di animazione per i centri estivi:

Indirizzo	
CAP	
Comune	
Provincia	
Telefono	
E-mail	
Partita IVA	
Referente	

Ditta che gestisce il servizio socio educativo di doposcuola – Attività integrate Progetto Scuola Oggi:

Indirizzo	
CAP	
Comune	
Provincia	
Telefono	
E-mail	
Partita IVA	
Referente	

Ditta che gestisce il servizio di pulizia dei locali:

Indirizzo	
CAP	
Comune	
Provincia	
Telefono	
E-mail	
Partita IVA	
Referente	

INDICAZIONE DELLE FIGURE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**Committente e gestore Centro diurno anziani: Comune di Azzano Decimo**

Datore di Lavoro	
Cognome Nome	Favot Dorino
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Cognome Nome	Fabris Fulvio
Medico Competente	
Cognome Nome	In attesa di comunicazione nuovo nominativo
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	
Cognome Nome	Merli Mauro Rinaldo

Gestore dei luoghi di lavoro interessati: Istituto Comprensivo di Azzano Decimo

Datore di Lavoro	
Cognome Nome	Filipetto Maria Lidia
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Cognome Nome	Luri Ernesto
Medico Competente	
Cognome Nome
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	
Cognome Nome

Ditta appaltatrice servizio ristorazione:

Datore di Lavoro	
Cognome Nome
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Cognome Nome
Medico Competente	
Cognome Nome
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	
Cognome Nome

Ditta che gestisce il servizio di animazione per i centri estivi:

Datore di Lavoro	
Cognome Nome
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Cognome Nome
Medico Competente	
Cognome Nome
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	
Cognome Nome

Ditta che gestisce il servizio socio educativo di doposcuola – attività integrate Progetto Scuola Oggi:

Datore di Lavoro	
Cognome Nome
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Cognome Nome
Medico Competente	
Cognome Nome
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	
Cognome Nome

Ditta che gestisce il servizio di pulizia dei locali:

Datore di Lavoro	
Cognome Nome
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Cognome Nome
Medico Competente	
Cognome Nome
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	
Cognome Nome

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

Le attività costituenti il servizio di ristorazione, come da capitolato d'appalto al quale si rimanda, sono così sinteticamente individuate:

- approvvigionamento, acquisto, conservazione di tutte le derrate alimentari destinate alla preparazione dei pasti;
- preparazione, confezionamento e fornitura dello spuntino di metà mattina presso le scuole dell'infanzia;
- trasporto e consegna giornaliera dei pasti pronti presso i locali individuati in ciascun plesso scolastico;
- allestimento e sparcchiatura dei tavoli dei singoli refettori, porzionamento con scodellamento e distribuzione al tavolo dei pasti caldi agli utenti nei locali refettorio;
- fornitura di articoli complementari quali tovaglioli, tovagliette monouso, ecc.
- pulizia e sanificazione dei refettori compresi i pavimenti, dei locali, delle attrezzature e degli arredi utilizzati per la consumazione dei pasti dopo la somministrazione degli stessi;
- pulizia e sanificazione di stoviglie, posate, pentolame di cui i refettori ed i centri di cottura sono dotati;
- gestione della cucina con personale dipendente.

DATI GENERALI DEI LUOGHI DI LAVORO

Nello specifico i luoghi di lavoro interessati dall'appalto sono i plessi dell'Istituto Comprensivo di Azzano Decimo (come di seguito riportati) e la struttura del centro diurno anziani di Azzano Decimo.

L'Amministrazione Comunale concede in comodato alla Ditta Appaltatrice gli appositi locali cucine, gli impianti e le attrezzature presso i plessi scolastici di seguito riportati, atti a gestire il servizio appaltato.

Scuole dell'infanzia

Scuola dell'infanzia statale "Giovanni Paolo II" di Azzano Decimo in via Divisione Julia;

Scuola dell'infanzia statale "N. Mandela" di Azzano Decimo in via De Sanctis;

Scuole primarie

Scuola primaria "C. Battisti" di Azzano Decimo in via De Sanctis;

Scuola primaria "N. Sauro" di Fagnigola in via Runtine;

Scuola primaria "F.lli De Carli" di Tiezzo in via E. Toti;

Scuola primaria "A. Diaz" di Corva in via Chiesa;

Scuola primaria "M. Hack" di Azzano Decimo in via Capitano Monticco;

Doposcuola c/o mensa scuola primaria "C. Battisti" di Azzano Decimo in via De Sanctis;

Centro diurno anziani

Centro diurno anziani di Azzano Decimo in via XV Aprile 74;

Centri estivi

Punto mignon c/o scuola primaria "C. Battisti" di Azzano Decimo in Via De Sanctis;

Punto verde c/o scuola primaria "C. Battisti" di Azzano Decimo in Via De Sanctis;

Punto BIG c/o scuola primaria "C. Battisti" di Azzano Decimo in Via De Sanctis.

Negli edifici oggetto dell'appalto:

- la dimensione dei locali è adeguata alle funzioni svolte;
- la pavimentazione risulta regolare ed uniforme;
- le pareti sono intonacate e tinteggiate;
- i locali sono adeguatamente illuminati per l'attività svolta, sia con luce naturale che artificiale, ed aerati;

- le finestre sono dotate di vetrocamera, apertura anta e ribalta;
- vi sono servizi igienici dotati di antibagno, piastrellati, con acqua calda e fredda, con luce ed aerazione naturale, riscaldati;
- in generale gli ambienti sono puliti e in buono stato di manutenzione;
- il microclima è confortevole e gli sbalzi termici contenuti, gli spazi sono riscaldati con termoconvettori o termosifoni;
- la disposizione degli arredi, attrezzature, armadi e scaffalature è organizzata in modo da non creare intralcio ai movimenti e al transito o causare pericoli di caduta del materiale;
- nei vari locali degli edifici oggetto dell'appalto sono presenti idonei presidi di antincendio e primo soccorso.

IDENTIFICAZIONE DELL'ORGANIGRAMMA FUNZIONALE

Committente

Durante lo svolgimento del servizio previsto dall'appalto, presso le sedi interessate potranno essere presenti lavoratori del Comune di Azzano Decimo (tecnici impegnati in sopralluoghi, operai impegnati in attività di manutenzione, assistenti sociali o assistenti domiciliari dell'Area Servizi alla Persona).

Viene considerata al pari del personale comunale (committente) qualsiasi persona che si trova ad interferire con i dipendenti dell'appaltatore e sia, per tale motivo, soggetta a rischi dovuti ad attività interferenti: fornitori del Comune di Azzano Decimo, lavoratori dell'Istituto Comprensivo di Azzano Decimo, fornitori dell'Istituto Comprensivo di Azzano Decimo, lavoratori di ditte che per conto del Comune di Azzano Decimo gestiscono altri servizi, studenti dell'Istituto Comprensivo di Azzano Decimo, utenti dei centri estivi o del centro diurno anziani, eventuali persone terze.

Ditta appaltatrice:

La ditta appaltatrice gestisce il servizio ristorazione con i seguenti lavoratori:

Dipendente	Qualifica
Allegare elenco lavoratori	

Eventuali variazioni di personale verranno comunicate dalla ditte interessate al referente del committente durante tutta la durata contrattuale dell'appalto.

PROCEDURA DI RISPETTO ART.26 DECRETO LEGISLATIVO 81/2008

1. Ad ogni ditta appaltatrice compete l'osservanza, sotto propria esclusiva responsabilità, di tutte le norme antinfortunistiche, di prevenzione e protezione stabilite dalla legge, nonché delle norme interne di sicurezza del lavoro ed in genere di tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire in ogni caso l'incolumità del proprio personale o di qualsiasi terzo, e ad evitare danni di ogni specie sia a persone che a cose;
2. Ogni ditta appaltatrice deve osservare e far osservare da parte del suo personale e di eventuali subappaltatori o fornitori, tutte le disposizioni di legge vigenti ed i regolamenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
3. Ogni ditta appaltatrice è responsabile della rispondenza dei propri mezzi ed attrezzature alle norme di legge, nonché dell'adozione delle cautele antinfortunistiche necessarie durante la realizzazione del servizio appaltato ed eventualmente subappaltato;
4. Ogni ditta appaltatrice garantisce di impiegare personale professionalmente idoneo all'accurata esecuzione dei lavori;
5. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato da ogni ditta appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Documentazione richiesta da consegnare prima dell'inizio dei lavori

L'art 26 del D.Lgs. 81/08 cita:

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

*a) verifica,[...], **l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione.***

[...] La verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria, agricoltura ed artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione

amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

Per questo motivo, prima dell'inizio del servizio, se non già provveduto in precedenza, si richiede la consegna della documentazione e la firma (da parte del datore di lavoro della ditta appaltatrice) delle dichiarazioni e attestati elencate di seguito:

1. iscrizione Camera di Commercio Industria e Artigianato;
2. Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
3. elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico per l'esecuzione dei lavori;
4. indicazione sui rischi specifici del servizio da svolgere;
5. i nominativi del Datore di Lavoro, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e degli Addetti alla gestione delle emergenze (con eventuale richiesta delle copie dei relativi attestati di formazione);
6. elenco del personale che sarà in forza presso i siti sopra specificati con le relative caratteristiche, qualifiche professionali e posizione assicurativa presso l'INPS e l'INAIL.

Precisazioni:

1. ogni sostituzione o variazione del personale dovrà essere preventivamente autorizzata e dovrà dare luogo all'aggiornamento di quanto sopra;
2. per i lavoratori per i quali sia prevista dalle disposizioni di legge la sorveglianza sanitaria, la ditta appaltatrice dichiara che sono stati e saranno, con la periodicità prevista dalle rispettive disposizioni di legge, sottoposti a visita medica con conseguente parere favorevole di idoneità allo svolgimento della mansione.

INDIVIDUAZIONE DELLE FASI INTERFERENTI E VALUTAZIONE DEI RISCHI

Le interferenze lavorative si potranno avere in occasione di eventuale compresenza all'interno delle sedi interessate di personale del committente o equiparabile, principalmente tecnici comunali impegnati in sopralluoghi, operai impegnati in attività di manutenzione, assistenti sociali o assistenti domiciliari dell'Area Servizi alla Persona, fornitori del Comune di Azzano Decimo, lavoratori dell'Istituto Comprensivo di Azzano Decimo, fornitori dell'Istituto Comprensivo di Azzano Decimo, lavoratori di ditte che per conto del Comune di Azzano Decimo gestiscono altri servizi, studenti dell'Istituto Comprensivo di Azzano Decimo, utenti dei centri estivi o del Centro diurno anziani, eventuali persone terze, con personale della ditta appaltatrice intento a svolgere le proprie attività.

ELENCO DEI RISCHI INTERFERENZIALI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Nel caso in cui vi sia compresenza lavorativa, si sono valutati i prevedibili rischi interferenziali che si elencano di seguito:

- 1) Investimenti, urti e incidenti dovuti alla circolazione di automezzi all'interno delle aree di pertinenza degli edifici oggetto dell'appalto;
- 2) Scivolamenti e cadute;
- 3) Rischi connessi all'utilizzo di attrezzature da cucina;
- 4) Possibili interferenze con personale non addetto.

Misure di prevenzione e protezione

1. **INVESTIMENTI, URTI E INCIDENTI DOVUTI ALLA CIRCOLAZIONE DI AUTOMEZZI ALL'INTERNO DELLE AREE DI PERTINENZA DEGLI EDIFICI OGGETTO DELL'APPALTO:** non sostare nei luoghi di percorrenza degli automezzi; fare attenzione agli attraversamenti; durante le operazioni di ingresso/uscita dalle aree di pertinenza degli edifici porre la massima attenzione alle altre vetture circolanti; annunciare la presenza ai cancelli di entrata; la velocità dovrà essere contenuta ed adeguata alle effettive condizioni del fondo stradale e meteorologiche; procedere a passo d'uomo all'interno dei cortili e degli spazi aperti degli edifici, in particolare in presenza di studenti o altri utenti.

2. **SCIVOLAMENTI E CADUTE:** evitare spargimenti superflui di liquidi sui pavimenti; porre attenzione ai pavimenti bagnati; intervenire prontamente per contenere l'eventuale sversamento di prodotti oleosi o che possano rendere scivolosa la pavimentazione.
3. **RISCHI CONNESSI ALL'UTILIZZO DI ATTREZZATURE DA CUCINA:** verificare sempre lo stato di conservazione delle attrezzature utilizzate durante la preparazione o il riscaldamento dei pasti. Riporre le attrezzature di cucina negli alloggiamenti dedicati; evitare di muoversi tra gli ambienti con coltelli o attrezzi similari; durante il servizio mensa, porre la massima attenzione durante gli spostamenti da un locale all'altro della struttura.
4. **POSSIBILI INTERFERENZE CON PERSONALE NON ADDETTO:** porre la massima attenzione durante gli spostamenti da un locale all'altro della struttura ed informarsi della eventuale compresenza di altri operatori nei luoghi di intervento, sia dipendenti del comune sia terzi.

Per tutelare la sicurezza dei lavoratori della ditta appaltatrice, l'Istituto Comprensivo di Azzano Decimo mette a disposizione i propri presidi antincendio, la cassetta di primo soccorso, i numeri di cellulare dei responsabili dell'amministrazione nel caso risulti necessario il loro utilizzo da parte degli addetti alla gestione delle emergenze della ditta appaltatrice.

INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO

Matrice del rischio


Viene valutato il **RISCHIO RESIDUO** a seguito delle precauzioni adottate per eliminare o ridurre al minimo il rischio di interferenza lavorativa tra il Committente e le ditte appaltatrici.

Il rischio residuo viene così classificato:

A	ALTO
M	MEDIO
B	BASSO

Al livello di rischio residuo valutato, corrisponde la priorità e l'importanza degli interventi di prevenzione e protezione da attuare. In tal modo, ad un livello di rischio residuo ALTO corrisponde un intervento preventivo urgente e maggiormente importante.

<i>INVESTIMENTI, URTI E INCIDENTI DOVUTI ALLA CIRCOLAZIONE DI AUTOMEZZI ALL'INTERNO DELLE AREE DI PERTINENZA DEGLI EDIFICI OGGETTO DELL'APPALTO</i>	BASSO
<i>SCIVOLAMENTI E CADUTE</i>	BASSO
<i>RISCHI CONNESSI ALL'UTILIZZO DI ATTREZZATURE DA CUCINA</i>	BASSO
<i>POSSIBILI INTERFERENZE CON PERSONALE NON ADDETTO</i>	BASSO

ATTIVITÀ	POSSIBILI CAUSE DI INTERFERENZA	RISCHI TRASMESSI ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE	PRECAUZIONI ADOTTATE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ INTERFERENTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO
Accesso ai luoghi di lavoro, trasporto dei pasti dal centro cottura alle sedi mediante appositi autoveicoli	Presenza di lavoratori di committente, della ditta appaltatrice servizio ristorazione, di ditte che gestiscono altri servizi, di lavoratori dell'IC, studenti, fornitori comunali o dell'IC, utenti e persone terze	Investimenti, urti, incidenti	Circolare a passo d'uomo, parcheggiare i veicoli nelle zone previste	B
Attività educative	Presenza di lavoratori di committente, della ditta appaltatrice servizio ristorazione, di ditte che gestiscono altri servizi, di lavoratori dell'IC, studenti, fornitori comunali o dell'IC, utenti e persone terze	Scivolamenti, cadute, urti	Prestare attenzione negli spostamenti tra i locali	B
Preparazione, servizio pasti (scodellamento)	Presenza di lavoratori di committente, della ditta appaltatrice servizio ristorazione, di ditte che gestiscono altri servizi, di lavoratori dell'IC, studenti, fornitori comunali o dell'IC, utenti e persone terze	Scivolamenti e cadute, urti, impatti, rischi connessi all'utilizzo di attrezzature da cucina	Prestare attenzione negli spostamenti tra locali e durante il servizio mensa (scodellamento)	B
Pulizia locali (arredi, pavimenti, ...)	Presenza di lavoratori di committente, della ditta appaltatrice servizio ristorazione, di ditte che gestiscono altri servizi, di lavoratori dell'IC, studenti, fornitori comunali o dell'IC, utenti e persone terze	Scivolamenti e cadute	Nel caso di lavaggio pavimenti, posizionare idonea segnaletica di sicurezza 	B

QUANTIFICAZIONE DEGLI ONERI PER LA SICUREZZA

Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, devono essere specificamente indicati i costi relativi alla sicurezza del lavoro (a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile) con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto.

In relazione alla valutazione dei rischi derivanti da interferenze, **non si individuano costi relativi alla sicurezza necessari per eliminare o ridurre al minimo i suddetti rischi.**

Si ritengono sufficienti le riunioni di coordinamento, gli apprestamenti ed il rispetto delle procedure obbligatori per legge.

MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE

Nell'ambito della cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione dai rischi, nonché di coordinamento degli interventi di protezione, alle ditte appaltatrici si richiede di osservare le seguenti misure di prevenzione di carattere generale.

1. operare esclusivamente nelle aree oggetto della propria attività;
2. rispettare le regole di accesso, di circolazione nei luoghi di lavoro e quelle per l'evacuazione in caso di emergenza;
3. è fatto divieto di utilizzare attrezzature o opere provvisorie di proprietà del committente; impieghi di carattere eccezionale devono essere di volta in volta autorizzati;
4. è fatto divieto di depositare qualsiasi materiale sulle vie d'esodo o nelle vicinanze delle Uscite di Emergenza;
5. rispettare scrupolosamente tutte le indicazioni e le prescrizioni che il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione eventualmente darà per coordinare gli interventi di prevenzione dai rischi;
6. rispettare nello svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto le prescrizioni di sicurezza e attuare le misure di protezione dai rischi specifici della propria attività;
7. adottare nello svolgimento dell'attività le misure di prevenzione e protezione necessarie in relazione ai pericoli presenti nella zona di lavoro:
 - a) osservare e far osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai preposti ai fini della protezione collettiva e individuale;
 - b) osservare e far osservare, rispettare e far rispettare, le norme e le informazioni impartite dalla segnaletica di sicurezza presente sul posto di lavoro;
 - c) non compiere o non far compiere operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
 - d) segnalare immediatamente al preposto deficienze dei mezzi e dispositivi di cui ai punti precedenti, nonché le eventuali condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza, adoperandosi direttamente in caso di emergenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze e pericoli, dandone notizia anche al Committente.
8. richiedere autorizzazione preventiva in caso di introduzione nell'ambiente lavorativo del Committente di sostanze pericolose e/o infiammabili che utilizzate per il lavoro (es. solventi, alcool, ecc. ...), specificando la natura, il tipo e la quantità. È fatto assoluto divieto di creare deposito di tali sostanze all'interno dei luoghi di lavoro del Committente.

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- La ditta appaltatrice, dopo attento esame di tutta la documentazione tecnica messa a disposizione e dopo accurato sopralluogo ove le attività saranno svolte,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità di essere idonea sotto il profilo tecnico professionale, anche in relazione alle dimensioni della sua impresa, alle attrezzature impiegate ed alla sua competenza, a svolgere le attività commissionate.

- Il committente Comune di Azzano Decimo e la ditta appaltatrice, con il presente atto

DICHIARANO

che il committente ha regolarmente promosso la cooperazione ed il coordinamento prescritto dal comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08

a) cooperando all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione da rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinando gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse ditte appaltatrici coinvolte nelle attività previste dall'appalto.

- La ditta appaltatrice, in relazione alle attività da svolgersi presso i luoghi di lavoro del Comune di Azzano Decimo interessati all'appalto

ATTESTA

l'avvenuta cooperazione da parte dell'azienda committente all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro relativi all'attività lavorativa oggetto dell'appalto secondo la seguente sommaria descrizione:

a) assistenza e disponibilità durante tutta la fase preparatoria del committente;

b) discussione e approfondimento sulle attività da svolgere;

c) programmazione e registrazione degli interventi.

- La ditta appaltatrice, in relazione alle attività da svolgersi presso i luoghi di lavoro del Comune di Azzano Decimo interessati all'appalto

ATTESTA

l'avvenuta coordinazione degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori da parte del committente, il quale ha fornito ogni informazione necessaria ad eliminare i rischi derivanti dalle interferenze tra i dipendenti del committente e quelli della ditta appaltatrice.

- La ditta appaltatrice

DICHIARA

di essere in possesso di tutte le informazioni necessarie per eseguire le attività in sicurezza, in particolare:

- elenco e dati informativi relativi ai luoghi di lavoro di Azzano Decimo previsti dall'appalto;
- procedura di rispetto art. 26 D.Lgs. 81/08;
- misure di prevenzione e protezione specifiche e di carattere generale;
- individuazione delle fasi interferenti e delle relative misure di protezione;
- dichiarazioni e attestazioni.

Azzano Decimo,/...../2019

Per il committente

Comune di Azzano Decimo

.....

Per l'IC di Azzano Decimo

dott.ssa Filipetto Maria Lidia

.....

Per la ditta ristorazione

nome ditta

.....

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

In data, antecedente l'inizio del servizio dato in appalto, è stata effettuata presso la sede del Committente una riunione a cui hanno partecipato:

- A) i sig.ri per il Committente Comune di Azzano Decimo;
- B) i sig.ri per l'Istituto Comprensivo di Azzano Decimo, in qualità di gestore dei luoghi di lavoro;
- C) i sig.ri per la ditta appaltatrice del servizio ristorazione;
- D) i sig.ri per la ditta che gestisce il servizio di animazione per i centri estivi,
- E) i sig.ri per la ditta che gestisce il servizio socio educativo di doposcuola – Attività integrate Progetto Scuola Oggi,
- F) i sig.ri per la ditta che gestisce il servizio di pulizia dei locali;

al fine di cooperare, promuovere ed informare in merito alla riduzione dei rischi presenti nella realizzazione del servizio oggetto dell'appalto.

Non sono stati valutati i rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici.

Nell'odierna riunione il Committente ha posto all'ordine del giorno:

1. la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro in relazione all'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
2. lo scambio delle necessarie informazioni atte anche ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle ditte coinvolte nella fornitura del servizio;
3. presa visione del luogo di lavoro presso il quale verrà fornito il servizio; acquisizione delle informazioni e della documentazione inerente l'appalto.

Tutti i partecipanti approvano quanto discusso e firmano per accettazione il presente verbale.

Per il Comune di Azzano Decimo

Nome Cognome Referente

Per l'Istituto Comprensivo di Azzano Decimo

Nome Cognome Referente

Per la ditta appaltatrice gestione servizio ristorazione

Nome Cognome Referente

Per la ditta che gestisce il servizio di animazione per i centri estivi

Nome Cognome Referente

Per la ditta che gestisce il servizio socio educativo di doposcuola – Attività integrate Progetto Scuola Oggi

Nome Cognome Referente

Per la ditta che gestisce il servizio di pulizia dei locali

Nome Cognome Referente